

201. AREA VASTA: proseguono i lavori per il "Valgrigna Bis"

A poco più di sei mesi dalla conclusione dell'Accordo di Programma per la Valorizzazione dell'Area Vasta Valgrigna, che dovrebbe esaurirsi entro l'estate del 2013, procedono alacremente i lavori per l'avvio del cosiddetto “Valgrigna Bis” che, sulla scia di quello tuttora in essere, dovrebbe continuare il lavoro sinora effettuato dalla sinergica unione di Enti e Comuni per la valorizzazione del patrimonio dell'Area Vasta.



Dopo un primo incontro, avvenuto il 18 luglio scorso presso il rifugio del Passo Croce Domini e del quale si era ampiamente parlato nel notiziario speciale uscito proprio in quell'occasione, le Amministrazioni Comunali coinvolte, il Parco dell'Adamello, il CAI e la Comunità Montana di Vallecamonica, si sono nuovamente ritrovate presso la sede brenese di quest'ultima per concordare il protocollo d'intesa finalizzato al proseguimento delle attività ed all'ottimizzazione delle risorse disponibili.

Presenti all'incontro i Sindaci di Esine, Fiorino Fenini; di Berzo Inferiore, Sergio Damiola e di Prestine, Franco Monchieri (autore della relazione sulla base della quale è stato realizzato questo articolo) oltre all'Assessore di Bovegno Claudio Gatta, al Direttore del Parco dell'Adamello Dario Furlanetto, al Dirigente del Servizio di Bonifica Montana della Comunità Montana di Valle Camonica Giambattista Sangalli, e vari rappresentanti del CAI locale e provinciale tra cui Franco Capitano, Sandro Leali e Mauro Baglioni.



Non erano purtroppo presenti, a causa di improvvisi ed inderogabili impegni, i Sindaci degli altri Comuni territorialmente competenti (Bienno, Artogne, Gianico e Collio) oltre a Biagio Piccardi e Paolo Nastasio di ERSAF, l'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste che per il precedente AdP ha fatto un po' da “capofila” o meglio da “coordinatore” per l'attuazione dei lavori infrastrutturali, soprattutto, per quanto riguarda le azioni di sistema.

Sin dall'inizio la riunione si è incentrata sulla necessità di dare continuità al lavoro svolto negli anni scorsi: sia per gli interventi infrastrutturali, il recupero

degli immobili, la sistemazione delle strade agro-silvo-pastorali, la costruzione di acquedotti, eccetera sia per le cosiddette “azioni di sistema”, ovvero gli interventi di promozione e valorizzazione del territorio individuato dall’Accordo di Programma, alcuni dei quali sono tuttora in corso e verranno ultimati entro il 2013. Una nota estremamente positiva è stata comunque rappresentata dal fatto che da parte di tutti, presenti ed assenti, è stata confermata la volontà di proseguire nell’opera intrapresa: una volontà già evidenziata anche in altre occasioni e che con l’allargamento dell’area anche ai Comuni di Bagolino, Breno e Darfo Boario Terme troverà una sempre maggiore forza e coesione territoriale.



Pensiero comune dell’assemblea, insomma, è stato proprio il ribadire l’importanza del protocollo d’intesa quale strumento più efficace per il raggiungimento delle finalità preposte, essendo in grado di coinvolge tutti gli Enti territorialmente competenti ed il CAI. Riguardo invece alla disamina della bozza del protocollo stesso, è stato evidenziato come esso rappresenti il naturale proseguimento del lavoro fatto sinora, ed il passaggio necessario per arrivare in futuro ad una ulteriore convenzione per la definizione di nuove azioni improntate più sulla promozione e sulla fruizione del territorio che non su interventi infrastrutturali. La messa in rete delle strutture esistenti sul territorio, la realizzazione di percorsi estivi e invernali, l’integrazione delle attività presenti sul territorio, la manutenzione delle strade e dei sentieri, la gestione ed il controllo del territorio saranno infatti gli obiettivi del protocollo d’intesa.

Infine, poiché a tutti gli interessati era già stata inviata una bozza del protocollo con la richiesta di apporre eventuali correzioni e le integrazioni ritenute opportune, si è proceduto alla correzione ed alla modifica del testo, raccogliendo le esigenze e le sensibilità di ogni partner ed i suggerimenti dei diversi attori coinvolti nel progetto. La nuova versione verrà presto trasmessa agli interessati per trovare una unanime e definitiva approvazione.

(fotografie scattate da Mario Pierik)

202. COLLIO: proseguono i lavori a Malga Ma



Ormai anche il mese di novembre è iniziato e si prosegue verso la stagione invernale, sperando che questo inverno sia migliore di quello passato, almeno ai fini del turismo. Tuttavia, così come sul versante camuno, anche in Val Trompia si lavora alacremente ed intanto che il tempo lo permette proseguono gli interventi infrastrutturali previsti dall’Accordo di Programma per la Valorizzazione dell’Area Vasta Valgrigna.

A Collio, che insieme a Bovegno rappresenta due importanti realtà valtrumpline, sono infatti tuttora in opera i lavori per la realizzazione di una nuova strada agro-silvo-pastorale che finalmente servirà in modo adeguato l’alpeggio comunale denominato “Malga Mâ”, oggetto esso stesso di un consistente intervento di ristrutturazione dei fabbricati rurali e del relativo acquedotto.

L'intervento, in particolare, è rivolto infatti all'adeguamento igienico-sanitario della struttura d'alpe gestita da oltre 50 anni da Paolo Zanardini (protagonista tra l'altro del video documentario "Memorie d'Alpeggio" realizzato nel 2010 nell'ambito delle azioni di sistema previste dall'Accordo di Programma) ed il progetto prevede inoltre la realizzazione di un acquedotto di servizio che possa finalmente elevare il confort della struttura, soprattutto per garantire la disponibilità di acqua corrente ai propri occupanti, che vi soggiornano per diversi mesi durante la stagione estiva. Inoltre, come già anticipato, sono in corso i lavori necessari per la realizzazione di una strada rotabile che sarà presto in grado di garantire una migliore viabilità agro-silvo-pastorale a servizio dell'alpeggio stesso.



I lavori sono stati affidati alla ditta Rambaldini Scavi Srl di Collio per l'importo complessivo di 266.362,32 Euro inclusi gli oneri di sicurezza. Questa cifra è stata concordata a seguito del ribasso del 3,50% sull'importo a base d'asta, che prevedeva inizialmente un importo di 270.161,36 Euro. Il contratto principale è stato stipulato lo scorso 24 settembre, giorno in cui i lavori sono stati consegnati alla ditta appaltatrice.

L'ultimazione è prevista invece per il giorno 20 febbraio 2013. I lavori, a causa delle condizioni meteo avverse, sono stati sospesi il 29 ottobre. Tuttavia, la viabilità d'accesso alla "Malga Ma" era già stata ultimata e resa operativa. Il progetto, curato dal geometra comunale di Collio Urbano Lazzari, è stato redatto in attuazione dei programmi previsti dall'Accordo di Programma ed approvato con deliberazione C.D. Nr. 8 del 24 gennaio 2008, successivamente approvato con Decreto dell'Assessore Regionale 20 giugno 2008 n. 6667, relativamente al IV lotto anno 2010. La Giunta Esecutiva, con Deliberazione Nr. 42 del 23 maggio 2012, ha infine provveduto all'approvazione definitiva del progetto per complessivi 345.000,00 Euro e l'opera è stata finanziata per 231.500,00 Euro da ERSAF e per i restanti 113.500,00 Euro da risorse proprie dell'Ente. La direzione lavori è stata curata dall'Ufficio Tecnico della Comunità Montana di Val Trompia, con sede a Gardone.

203. SCUOLE: una nuova proposta didattica per valorizzare l'Area Vasta



Lo scorso venerdì 26 ottobre gli alunni delle classi I° e II° della Scuola Primaria di Pian Camuno (facente parte dell'Istituto Comprensivo di Artogne) hanno "coraggiosamente" inaugurato la nuova iniziativa didattica e di promozione dell'Area Vasta Valgrigna dedicata ai più piccoli, pensata dalla Sede territoriale ERSAF di Breno nell'ambito delle azioni di sistema dell'Accordo di Programma.

Alla base della proposta il libretto da colorare "Gioca & Impara – Conosci i protagonisti dell'alpeggio", realizzato dalla sede brenese in collaborazione con il grafico artognese Paolo Antonioli e con le classi della Scuola Primaria di San Colombano (Collio) sotto la supervisione della maestra Silvia

Biscaccianti. Il piacevole e coloratissimo volumetto, che attraverso disegni, filastrocche e giochi di vario genere presenta ai bambini i principali animali (domestici e selvatici) che ruotano attorno al piccolo universo costituito dall'alpe, è stato però volutamente lasciato al termine di questo primo giro di presentazioni, come dono agli alunni, in quanto la vera attrattiva di questa proposta è costituita dalla presenza di una viva voce che ha raccontato la realtà degli alpeggi, calata proprio nel contesto territoriale dell'Area Vasta. Vera protagonista della presentazione è stata infatti Sonia Spagnoli, autrice del libro "L'Alpeggio nel Cuore" pubblicato lo scorso anno, che da molti anni montica con la sua famiglia ed il suo bestiame l'alpe "Val Gabbia", ubicata nel comune di Berzo Inferiore.

I giovani scolari, che solo pochi giorni prima erano stati in visita ad un grosso caseificio, hanno seguito con grande interesse il racconto delle esperienze di vita e di lavoro della giovane alpeggiatrice, rese ancora più interessanti ed interattive grazie all'utilizzo di una moderna LIM, la Lavagna Interattiva Multimediale, di cui la scuola è fornita e sulla quale è stato possibile proiettare una presentazione in PowerPoint appositamente realizzata e che descrive i diversi aspetti della vita in alpe.



I giovani alunni si sono dimostrati molto interessati all'argomento, forse anche perché molti di loro condividono almeno in parte una vita ancora legata alla ruralità, come può essere quella dei loro nonni o parenti anziani, che nei nostri paesi conservano ancora gelosamente alcune tra le più radicate tradizioni del passato come la cura dell'orto, del campo o degli animali domestici. Moltissimi sono stati infatti gli interventi dei bambini, che con le mani alzate ed una grande voglia di sentirsi attivamente partecipi della presentazione, hanno elencato chi le proprie esperienze personali in montagna o in campagna con i nonni, chi la conoscenza delle mucche e degli altri animali del pascolo, chi infine il possesso di questi stessi animali da parte della propria famiglia.



Estremamente apprezzata è stata la descrizione del processo di caseificazione, ed aiutandosi con la LIM ed con una ben più tradizionale ma egualmente efficace lavagna a gessetti, sono stati spiegati ai bambini i vari e complessi passaggi che portano alla trasformazione del latte in formaggio, attraverso una serie di conoscenze, di tradizioni e anche di "riti" che nel caso degli alpeggiatori locali, si tramandano quasi esclusivamente da padre in figlio. Dopo questa prima tornata di presentazioni a Pian Camuno, l'esperienza si ripeterà il prossimo 16 novembre presso la Scuola Primaria di

Artogne, facente parte del medesimo Istituto Comprensivo, e presso le Scuole Elementari di San Colombano. L'iniziativa è però aperta a tutte le scuole del territorio e le classi interessate sono invitate a far pervenire alla Sede ERSAF di Breno una richiesta scritta, inviandola all'indirizzo di posta elettronica info@montagnedivalgrigna.it.

204. ARTOGNE: al Museo della Stampa il IX Congresso di AIMSC

Si terrà il prossimo 17 novembre 2012, presso la sala consiliare del Comune di Artogne, il IX congresso organizzato dall'Associazione italiana dei Musei della Stampa e della Carta sul tema "Arte povera e stampe popolari in Italia tra il '700 ed il '900", che avrà inizio alle ore 10.00 e terminerà con la visita guidata al Museo della Stampa "Lodovico Pavoni – Il Segno Tipografico" realizzato e gestito da Simone Quetti. Proprio come ad Artogne, in tutta Italia ci sono molti piccoli musei che ospitano testimonianze della storia della stampa e della carta: scopo dell'Associazione è proprio valorizzare e promuovere la loro peculiarità e la loro ricchezza, nella convinzione che queste strutture, anche se di piccole dimensioni, sono le più autentiche depositarie della storia e delle tradizioni di un territorio e della sua comunità.

ASSOCIAZIONE
ITALIANA
DEI MUSEI
DELLA STAMPA
E DELLA CARTA



La scelta di fare base ad Artogne non è affatto casuale poiché questo antico Comune, partner dell'Accordo di Programma per la Valorizzazione dell'Area Vasta Valgrigna, può contare su un territorio ricco di risorse naturalistiche e culturali e su una struttura museale unica in tutta la Valle Camonica, dove sono conservati macchinari e strumenti che appartengono alla storia della stampa, ormai in disuso ma più che utili per raccontare le antiche lavorazioni che hanno caratterizzato l'attività tipografica. Il congresso, in particolare, rappresenta un'occasione davvero unica per trascorrere una giornata insieme fra chi condivide le stesse passioni ed esperienze. Vecchi amici da rivedere e nuove amicizie che nasceranno ma anche persone con cui si potrà chiacchierare e confrontarsi.



Il programma di massima della giornata del 17 novembre prevede una prima introduzione, alle ore 10.00, del Presidente dell'AIMSC oltre al saluto delle Autorità. A seguire l'intervento "Arte Povera e Cromolitografia" a cura di Sara Tintori, del Museo di Arte Povera di Sogliano al Rubicone; alle ore 11.45 "Stampe popolari in Italia tra '700 e '900", a cura di Giorgio Tassotti della Carteria Tassotti – Raccolta Remondini. Alle ore 12.45 il trasferimento al Museo della Stampa "Ludovico Pavoni - Il Segno Tipografico" per la colazione a

buffet e, a seguire, la visita guidata al Museo. Alle ore 15.00 la presentazione dei progetti dell'Associazione ed un dibattito con i partecipanti prima delle conclusioni.

La partecipazione al Congresso e la successiva visita al Museo della Stampa è libera e gratuita, ma occorre prenotarsi presso la segreteria (lenti@assografici.it). Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Associazione AISMC, con sede presso Assografici, in piazza della Conciliazione n.1 a Milano, telefono 02.4981051 – fax 02.4816947, e-mail viscardi@assografici.it, sito ufficiale www.aimsc.org.

205. ALPEGGI: due interessanti iniziative

Siamo ormai in pieno autunno e mentre cadono le foglie ed il freddo e l'inverno si avvicinano, l'Ufficio ERSAF di Breno non perde tempo per organizzare nuove e sempre interessanti iniziative, sempre nell'ambito delle azioni di sistema previste dall'Accordo di Programma per la Valorizzazione dell'Area Vasta Valgrigna. La prima proposta è il terzo viaggio d'istruzione per alpeggiatori, che si terrà il prossimo martedì 27 novembre ed avrà come destinazione l'azienda agroforestale Carpaneta di Bigarello, a pochi chilometri da Mantova. L'azienda, inserita in un contesto rurale di rilevanza storica per la produzione del riso, occupa



una superficie di circa 220 ettari ed è gestita direttamente da ERSAF. Due sono gli ambiti operativi: la realizzazione di attività sperimentali in ambito agricolo e forestale e la coltivazione di colture tradizionali, dal mais al frumento, dalla soia alle pioppelle, vera specialità della casa. Grazie allo sviluppo di sperimentazioni già avviate e grazie all'impegno di valorizzazione, l'azienda vuole infatti imporsi all'attenzione generale come centro di ricerca e di formazione multidisciplinare, che possa diventare punto di riferimento non solo per tecnici e ricercatori di settore, ma anche vetrina aperta alle necessità e al confronto con il mondo dell'imprenditoria agricola.

L'iniziativa vuole fare da conclusione al corso "Operatore e Casaro d'Alpeggio" recentemente ultimato e la sua organizzazione è stata possibile grazie alla collaborazione con i tecnici ERSAF dell'Azienda Carpaneta: Piergiorgio Bianchi, Marco Zanazzi, Laura Galassi e Giacomo Cancellieri. Il programma di massima prevede la partenza in pullman da Breno alle ore 07.00, con conseguente



arrivo a Mantova per le ore 09.00 circa. Alle 09.15 sarà già possibile visionare le fasi della lavorazione lattiero casearia a grana per l'ottenimento del Grana Padano. Alle ore 11.00 la visita ai laboratori, incluso quello a Raggi X per la prova delle forme. A seguire il pranzo presso una struttura tipica e quindi il trasferimento presso una moderna stalla per una visita guidata. La partecipazione è riservata agli alpeggiatori dell'Area Vasta Valgrigna e prevede un cofinanziamento di Euro 5,00 a testa

per il pranzo. A seguire verrà inviato il programma completo e definitivo. Per ulteriori informazioni e prenotazioni è possibile contattare l'Ufficio ERSAF di Breno al numero di telefono 0364.322341 oppure scrivere all'indirizzo di posta elettronica info@montagnedivalgrigna.it.

Il viaggio d'istruzione vuole inoltre essere l'occasione per presentare il nuovo calendario

“*Montagne di Valgrigna 2013*”, realizzato anche quest’anno dal grafico artognese Paolo Antonioli sulla scia del successo dello scorso anno. Tema di questa edizione non saranno più gli animali ma le piante officinali d’alpeggio: quelle essenze, ovvero, che crescono nei paraggi dell’alpe e che da millenni vengono utilizzate dall’uomo come alimento o per le specifiche proprietà curative. Ecco quindi che protagoniste dei mesi dell’anno saranno l’Achillea, la Malva, l’Iperico, il Buon Enrico e la Genziana puntata, con tanti consigli utili su come utilizzare al meglio ogni singola pianta per farne decotti, liquori, lozioni o gustosi piatti della tradizione. Il calendario sarà stampato in un migliaio di copie e sarà distribuito nei prossimi mesi sul territorio dell’Area Vasta.

CALENDARIO 2013



Questo notiziario è stato inviato a 325 contatti.

Referente per la newsletter: andrea.richini@ersaf.lombardia.it



E.R.S.A.F. - Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste
Piazza Filippo Tassara, 3 - 25043 Breno (BS) - Tel. +39.0364.321294 - www.montagnedivalgrigna.it -
info@montagnedivalgrigna.it